

<b>Programmazione dipartimentale Lingua e Cultura Inglese Indirizzo Scienze Umane -Economico Sociale</b>	<b>A.S. 2017-2018</b>
<b>SEZIONE M</b>	<b>PRIMO ANNO</b>
<p>In linea con le indicazioni dei PECUP (profili culturali, educativi e professionali dei licei), i docenti di lingue straniere del Liceo Machiavelli intendono utilizzare “le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri”, ad esempio attivando progetti di gemellaggio elettronico eTwinning e Information Literacy e integrandoli nella didattica curricolare</p>	

## INDICE

PREMESSA	pag. 2
LINEE GENERALI E COMPETENZE	pag. 2
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag. 3
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PRIMO BIENNIO	pag. 4
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO – PRIMO BIENNIO	pag. 5
ARTICOLAZIONE PIANO DI LAVORO - CLASSI PRIME	pag. 6
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE	pag. 8

## PREMESSA

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

### LINEE GENERALI E COMPETENZE LINGUA E CULTURA STRANIERA 1

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto e costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente» (R.E.18.2.2006) individua e definisce le otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità nella società della conoscenza del XXI e colloca al secondo posto - dopo la comunicazione nella lingua madre - la comunicazione nelle lingue straniere.

“Le lingue definiscono le identità personali, ma fanno anche parte di un patrimonio comune. Possono servire da ponte verso altre persone e dare accesso ad altri paesi e culture promuovendo la comprensione reciproca” (da “Il multilinguismo: una risorsa per l'Europa e un impegno comune”, documento della Commissione Europea del settembre 2008).

I percorsi dei licei sono riordinati tenendo conto della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione Europea.

In questo orizzonte di riferimento, l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere mira a

- sviluppare l'identità socio-culturale e la formazione umana mediante il contatto con realtà di altri paesi;
- utilizzare la lingua come strumento efficace per la comunicazione e la comprensione interpersonale;
- potenziare la flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con modi diversi di organizzare la realtà propri di altri sistemi linguistici;
- favorire la capacità di riflessione sul proprio processo di apprendimento.

A tal fine, " Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale."

(fonte:[http://www.indire.it/lucabas/lkmw\\_file/licei2010/indicazioni\\_nuovo\\_impaginato/\\_decreto\\_indicazioni\\_nazionali.pdf](http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf))

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### PRIMO BIENNIO

In conformità con le Indicazioni nazionali per i Nuovi licei\*, nel primo biennio l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere procede lungo due assi fondamentali tra loro collegati:

1. lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
2. lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento.

(\*[http://www.indire.it/lucabas/lkmw\\_file/licei2010/indicazioni\\_nuovo\\_impaginato/\\_decreto\\_indicazioni\\_nazionali.pdf](http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf))

#### *1. Lingua*

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio"

#### *2. Cultura*

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

Durante il primo biennio lo studente dovrà:

- analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;

- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PRIMO BIENNIO

Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: Lo studente "È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti."

(da Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, © Council of Europe, 2001; © RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia – Oxford, 2002, pag. 32).

L' Allegato 2 del D.L. n. 139 del 22.08.2007, Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, declina in così gli obiettivi da raggiungere al termine del biennio in termini di competenze trasversali: Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Comprendere messaggi - Rappresentare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

Nell'asse dei linguaggi, le competenze di lingua straniera da certificare "nel modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione"\*, sono le seguenti:

<p>COMPETENZE DI AMBITO LINGUA STRANIERA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere e produrre brevi testi orali e scritti riguardanti l'ambito personale, familiare e relazionale (anche in formato multimediale)</li> <li>▪ Individuare e fornire informazioni specifiche in testi orali e scritti relativi a vita quotidiana</li> <li>▪ Comunicare ed interagire in ambiti di conversazione quotidiana utilizzando un repertorio di strutture, lessico ed espressioni di base in contesti riguardanti se stessi, la famiglia ed il mondo più strettamente collegato alla propria esperienza di vita</li> </ul>
--	--

(\*da <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/12952/11210>)

Il Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010, riguardante la certificazione delle competenze, prevede che i Consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, in concomitanza con le operazioni dello scrutinio conclusivo, compilino la scheda del modello di certificazione per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

Esso prevede 4 livelli di valutazione:

- livello base non raggiunto: l'alunno non ha raggiunto il livello previsto del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
- livello base: l'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure di base.

- livello intermedio: l'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite, sapendo utilizzare con dimestichezza tutte le strutture grammaticali ed il lessico apprese al secondo anno.
- livello avanzato: l'alunno svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

### OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO – PRIMO BIENNIO

#### Ricezione orale:

- Comprendere il necessario per poter affrontare necessità concrete purché il discorso sia articolato chiaramente e lentamente.
- Comprendere istruzioni enunciate chiaramente e seguire semplici indicazioni.
- Captare il contenuto di annunci e messaggi chiari. Comprendere il senso globale di brevi narrazioni ed afferrare gli episodi più significativi.

#### Ricezione scritta:

- Comprendere testi brevi e semplici relativi al suo campo di interessi purché contengano un lessico molto frequente e quotidiano.
- Trovare l'informazione pertinente in testi di uso quotidiano.
- Saper riconoscere i punti significativi in brevi articoli di giornale non complessi e in semplici testi che trattano argomenti familiari.

#### Interazione orale:

- Stabilire contatti sociali in un ampio repertorio di situazioni.
- Esprimere gusti, preferenze e desideri, offrire e chiedere aiuto, accettare, rifiutare, scusarsi e ringraziare.
- Comprendere generalmente discorsi chiari, di tipo standard, a lui/lei rivolti, su argomenti familiari.
- Interagire con una certa scioltezza in situazioni abituali, in particolare nell'ambito della classe, sebbene utilizzi ripetizioni e/o interferenze con L1.
- Pianificare una attività, dare suggerimenti, reagire alle proposte, esprimere accordo e disaccordo.

#### Interazione scritta:

- Rispondere a questionari.
- Prendere messaggi sempre che possa chiedere di ripetere l'informazione.
- Scrivere cartoline e lettere personali per inviare auguri, chiedere o trasmettere informazioni,
- Chiedere favori, ringraziare o chiedere scusa.

#### Produzione orale:

- Parlare di attività quotidiane (presenti o passate) e di azioni future.
- Raccontare esperienze passate tramite una serie di frasi semplici e coordinate.
- Esprimere, con frasi di uso frequente, sensazioni fisiche e sentimenti
- Raccontare una storia breve in forma semplice ma coerente.

#### Produzione scritta:

- Saper scrivere sugli aspetti quotidiani del proprio ambiente (persone, luoghi, esperienze di studio) con frasi collegate tra loro tramite i connettivi di uso più frequente.
- Scrivere brevi ed elementari descrizioni di eventi o esperienze personali legate da connettivi come "e", "ma" e "perché" anche in forma di pagina di diario.

## ARTICOLAZIONE PIANO DI LAVORO – PRIMO BIENNIO - CLASSI PRIME

In considerazione di una programmazione inclusiva, che vuole aprirsi alla didattica laboratoriale e basata su progetti, nell’arco dell’anno scolastico i singoli moduli potranno avere una diversa scansione cronologica, sia all’interno dei singoli moduli che nella loro sequenza, pur nel rispetto dei nuclei fondanti individuati e tempi complessivi ad essi dedicati.

ARGOMENTI	TEMPI E VERIFICHE
<p>Libri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Headway Digital Gold A2, Oxford University Press;</li> <li>- Great Expectations, CIDEB</li> </ul> <p>Libro di grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mastering Grammar Pearson Longman</li> </ul>	<p>Almeno due verifiche complessive –tra scritto e orale- nel primo periodo e almeno tre verifiche complessive –tra scritto e orale- nel secondo periodo.</p> <p>Trimestre, primo periodo: da settembre a dicembre Pentamestre, secondo periodo: da gennaio a giugno</p>

<p><i>Module 1:</i></p> <p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><b>Funzioni comunicative:</b> Presentarsi, chiedere e dare informazioni personali (età, indirizzo); parlare di nazionalità, parlare di che lavoro fa una persona, capire e usare l’inglese in classe, parlare di dove si trovano gli oggetti, parlare di possesso, descrivere le persone, parlare di sé e della famiglia, parlare di ciò che piace e non piace, esprimere accordo e disaccordo, dire l’ora, parlare di abitudini, parlare di stili di vita e attività del tempo libero, parlare di abilità, descrivere le persone</p> <p><b>Strutture grammaticali:</b> verbo <i>be</i>, pronomi personali, aggettivi possessive, avverbi e pronomi interrogativi: <i>who, what, where, how</i>, aggettivi, articolo determinativo: <i>the</i>, articolo indeterminativo: <i>a, an</i>, sostantivi plurali, preposizioni di luogo, <i>there is, there are, this, that, these, those</i>, verbo <i>have got</i>, genitivo sassone, verbo <i>have got</i>, <i>Present simple</i> (1) <i>like, love, enjoy, hate, can’t stand</i>, pronomi complemento, verbo + <i>-ing</i>, <i>So, Neither. play, do, go, Present simple</i> (2), <i>have vs have go</i>, avverbi ed espressioni di frequenza, preposizioni di tempo: <i>at, in, on</i>, verbo modale <i>can, (not) very, quite, very, really, well; a bit</i>, aggettivo + <i>at</i> + nome o verbo, ordine degli aggettivi, <i>be like vs look like</i>.</p>	<p><b>Tempi e verifiche</b></p> <p>Entry test in settembre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tempo previsto di svolgimento: entro dicembre</li> <li>▪ Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + almeno una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semistrutturata).</li> </ul>
--	---

Module 2

**CONOSCENZE**

**Funzioni comunicative:** fare, accettare e rifiutare delle proposte, fare domande sul denaro e sui prezzi, comprare biglietti, fare richieste, parlare di azioni in corso in questo momento o nel periodo attuale, parlare di attività permanenti e temporanee, parlare del tempo atmosferico, parlare di luoghi in città. chiedere e dare indicazioni stradali, parlare di cibo, bevande e alimentazione, ordinare qualcosa da mangiare, parlare di possesso

**Strutture grammaticali:** *Shall we...?, Why don't we...?, Let's..., What/How about...?, would rather, would prefer; go + -ing; go + to/for + sostantivo How much...?; would like, Can/Could...?;* Present continuous, Present continuous vs Present simple; espressioni di tempo; verbi di azione e verbi di stato; **there is, there are;** l'imperativo; preposizioni di luogo; preposizioni e avverbi di moto; sostantivi numerabili e non numerabili; **some, any, much, many, a lot of/lots of, too much/many, not enough; Whose** + pronomi possessivi

**Tempi e verifiche**

- Tempo previsto di svolgimento: entro marzo
- Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + almeno una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semistrutturata)

Module 3:

**CONOSCENZE**

**Funzioni comunicative:** reagire alle notizie, parlare del passato, descrivere avvenimenti passati, fare domande sul passato e rispondere descrivere le persone: gusti, aspetto, e carattere; formulare delle scuse e reagire; descrivere i vestiti e fare shopping; fare paragoni; parlare di film ed esprimere opinioni

**Strutture grammaticali:** aggettivi che finiscono in **-ed** e **-ing**; Past simple: verbo **be; be born;** espressioni di tempo passato preposizioni di luogo: **in, at;** Past simple (verbi regolari e irregolari); Avverbi di sequenza temporale: **First, Then, Next, ...** ; Verbi e preposizioni nelle domande ; Past simple: **have** e **have got;** pronomi interrogativi soggetto e complemento; i composti di **some, any, every, no; too, (not) enough** comparativo degli aggettivi; **(not) as...as...**superlativo degli aggettivi + **in, of ; less...than, the least**

**Tempi e verifiche**

- Tempo previsto: entro giugno
- Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni), esercitazioni, interventi, interrogazioni + almeno una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semistrutturata)

## STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

- Congruo numero di prove volte a verificare il raggiungimento di obiettivi sia intermedi sia finali.
- Prove formative: vengono effettuate nel corso del processo didattico contestualmente alla lezione.
- Prove sommative: vengono effettuate periodicamente, al termine di una sequenza didattica.
- Prove di produzione scritta: per esempio, brevi produzioni guidate, esercizi di completamento, lavori di sintesi.
- Prove di produzione orale: brevi presentazioni del lavoro svolto.
- Prove di ricezione orale o scritta: ascolto di brevi dialoghi, comprensione di brevi testi scritti.
- Prove di interazione comunicativa: collegate ai diversi momenti didattici, si svolgono durante la lezione stessa.
- Prove di verifica affiancate da una *osservazione continua, in itinere*, di entità, frequenza, adeguatezza degli interventi di ciascun alunno nel corso delle lezioni e dei suoi progressi durante il percorso educativo.

PER IL RECUPERO VEDESI PIANO DI LAVORO.